

**ACCORDO QUADRO
PER LA FORNITURA E LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI
ELEMENTI OSCURANTI INTERNI ED ESTERNI PRESSO GLI IMMOBILI DELLE SEDI DI
BOLOGNA E DEI CAMPUS DELLA ROMAGNA DELL'ALMA MATER STUDIORUM –
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA**

CAPITOLATO TECNICO

PREMESSA

Il presente documento prescrive le specifiche prestazionali, di sicurezza ed i criteri ambientali minimi che il fornitore deve rispettare nel corso della fornitura e manutenzione dei sistemi oscuranti, nonché del servizio di lavaggio e stiratura dei tendaggi.

Tutti i sistemi oscuranti dovranno essere realizzati con materiali di ottima qualità, rifiniti a perfetta regola d'arte e dovranno soddisfare le normative connesse al loro uso, avere comportamento di reazione al fuoco e rispettare i criteri ambientali minimi (CAM) secondo quanto di seguito indicato.

Il presente documento prevede la manutenzione e la fornitura e posa in opera di nuove tende da interno, veneziane, tende da esterno, zanzariere e pellicole oscuranti.

Le tende dovranno essere composte da materiali antifiamma, antifumo e lavabili.

I singoli componenti, sia in alluminio che in tessuto, dovranno assicurare le massime doti di resistenza e stabilità.

Tutti i montaggi dovranno garantire la scorrevolezza dei binari senza alcun tipo di abrasione.

Ciascun prodotto oggetto della fornitura deve essere accompagnato dalle schede tecniche, dalle istruzioni e dagli schemi di installazione o montaggio, inoltre deve essere accompagnato dalle istruzioni d'uso per gli utenti e dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e la manutenzione.

Le tende per interni devono avere una classe di reazione al fuoco pari ad 1 secondo il DM 03/08/2015 e DM 08/06/2016. La classe deve restare tale anche dopo ripetuti lavaggi pertanto deve essere consegnata dal fornitore la scheda tecnica nella quale dovrà essere indicato il metodo di lavaggio consigliato ed il numero di cicli per i quali si garantisce il mantenimento della classe di reazione al fuoco. Devono inoltre rispettare le norme europee **EN 13120, EN 16433:2014 e EN 16434:2014.**

Art. 1 - LUOGHI INTERESSATI DALLE ATTIVITÀ PREVISTE NEL CONTRATTO

Le attività previste dal contratto potranno riguardare spazi ricadenti negli immobili di proprietà od in uso all'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, e Campus della Romagna siti principalmente nei Comuni di Bologna, Imola, Ozzano, Ravenna, Forlì, Cesena, Rimini, Fano.

La consistenza patrimoniale, deve intendersi puramente indicativa e suscettibile di variazioni, pertanto, l'Aggiudicatario non potrà richiedere, in alcun caso, maggiorazioni dell'offerta economica o impugnare l'aggiudicazione dell'appalto in seguito a variazione della consistenza patrimoniale.

Art. 2 TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ

A. FORNITURA E POSA IN OPERA DI TENDE, PELLICOLE OSCURANTI E ZANZARIERE

Le forniture potranno riguardare le seguenti tipologie di elementi:

F1.	Sistema alla VENEZIANA con lamelle in alluminio
F2.	Sistema per TENDE A PACCHETTO con apertura manuale
F3.	Sistema per TENDE ARRICCIATE con apertura manuale
F4.	Sistema a TELI con apertura a BINARIO
F5.	Sistema a TELI con sistema di apertura a RULLO sia manuali che elettrici
F6.	Sistema a BANDE VERTICALI con comando manuale
F7.	Sistema TENDE alla BOLOGNESE
F8.	TENDE PARASOLE ESTERNE
F9.	Fornitura e posa di PELLICOLE
F10.	ZANZARIERE in alluminio

A.1 La fornitura, comprensiva di montaggio prevede:

la fornitura degli elementi oscuranti, comprensiva di posa in opera, è finalizzata ad assicurare la massima efficienza del sistema oscurante, garantendone il regolare funzionamento ed il perfetto oscuramento.

L'attività dovrà avvenire in accordo con il RUP, in merito alle quantità, dimensioni, tipologie, materiali e colori come meglio specificato nell'allegato 1. "SCHEDE DEGLI INTERVENTI".

B. MANUTENZIONI, INTEGRAZIONI E REVISIONI DI TENDE, TAPPARELLE E ZANZARIERE ESISTENTI

Le manutenzioni potranno riguardare le seguenti tipologie di elementi:

M1.	Sistema alla VENEZIANA con lamelle in alluminio
M2.	Sistema per TENDE A PACCHETTO con apertura manuale
M3.	Sistema per TENDE ARRICCIATE con apertura manuale
M4.	Sistema a TELI con apertura a BINARIO
M5.	Sistema a TELI con sistema di apertura a RULLO
M6.	Sistema a BANDE VERTICALI con comando manuale
M7.	Sistema TENDE ALLA BOLOGNESE
M8.	TENDE PARASOLE ESTERNE
M9.	TAPPARELLE
M10.	ZANZARIERE

B.1) Il servizio manutentivo prevede:

- 1) sostituzione e/o integrazione degli elementi oscuranti, attraverso la sostituzione dei teli o del sistema oscurante a lamelle, o delle stecche, o delle reti, deteriorati e/o integrazione con elementi nuovi per garantire un perfetto oscuramento, come meglio specificato nell'allegato 1. "SCHEDE DEGLI INTERVENTI".
- 2) revisione e manutenzione dei meccanismi di apertura e chiusura, sia manuali che elettrici, ed in via esemplificativa: pulizia, lubrificazione, eventuale sostituzione di elementi deteriorati dei carrelli di scorrimento, delle catenelle e dei fili, dei telai e degli eventuali

controtelai di zanzariere, di bracci, staffe e cassonetti di tende parasole esterne, come indicato nell'allegato 1. "SCHEDE DEGLI INTERVENTI".

B.2) Modalità di esecuzione del servizio:

Il servizio dovrà essere finalizzato ad assicurare la massima efficienza del sistema oscurante, affinché ne sia garantito il regolare funzionamento:

- a) Le sostituzioni dovranno avvenire mantenendo la medesima tipologia di sistema, dimensioni e colore; le integrazioni al sistema oscurante dovranno avvenire in accordo con il RUP, in merito alla tipologia, materiale e colore.
- b) Il servizio di revisione dei meccanismi di apertura/chiusura dovrà avvenire attraverso il controllo del funzionamento dei componenti dei diversi sistemi di apertura che, in via esemplificativa, potranno riguardare:
 - Sistema di apertura a binario o rullo ad azionamento manuale con verifica del corretto movimento delle tende con fune, catenelle o azionamento a strappo mediante bastone;
 - Sistema alla veneziana con lamelle in alluminio;
 - Sistema di apertura ad azionamento elettrico.

La manutenzione dovrà garantire il perfetto funzionamento attraverso azioni quali, pulizia, lubrificazione, sostituzione degli elementi deteriorati o accorgimenti specifici.

C. LAVAGGIO E SANIFICAZIONE DI TENDAGGI:

L1.	LAVAGGIO E STIRATURA tendaggi, di varie tipologie
-----	---

C.1) Il servizio di lavaggio e sanificazione prevede:

lavaggio dei tendaggi, di varie tipologie, comprensivo dello smontaggio, lavaggio, sanificazione, eventuale rammendo, stiratura, e riposizionamento previa applicazione di un'etichetta indicante:

- norme di lavaggio;
- codice identificativo del locale;
- numero della tenda.

C.2) Modalità di esecuzione del servizio:

Il servizio dovrà essere reso nel rispetto delle prescrizioni, relative a certificazioni e criteri minimi ambientali (CAM), specificate nell'allegato 1. "SCHEDE DEGLI INTERVENTI".

Art. 3 – CRITERI MINIMI AMBIENTALI (CAM) E CERTIFICAZIONI

Nell'allegato 1. "SCHEDE DEGLI INTERVENTI" sono specificati per ciascuna tipologia di intervento i CAM e le certificazioni obbligatorie per lo svolgimento del servizio e che devono essere presentate in fase di esecuzione.

I certificati di prova di resistenza fisico-meccanica dei tessuti dovranno contemplare le seguenti norme tecniche:

- UNI EN ISO 12947-1-2/00 – Resistenza all’abrasione;
- UNI EN ISO 13937-2/02 – Resistenza alla lacerazione;
- UNI EN ISO 13934-1/00 – Resistenza alla trazione;
- UNI EN ISO 7854-C/99 – Resistenza al danneggiamento da flessioni ripetute;
- UNI EN ISO 13936-1/04 – Resistenza allo scorrimento dei fili in corrispondenza delle cuciture;
- UNI EN ISO 105-B01:2002 – Solidità del colore alla luce del giorno.

Art. 4 - MODALITÀ DI INTERVENTO

Per tutte le attività individuate nei precedenti punti **A.**, **B.** e **C.** dell’Art. 2, si precisa che:

- tutti gli interventi previsti nel contratto dovranno essere esplicitamente richiesti dal RUP del contratto, a mezzo mail;
- a seguito della richiesta verrà concordata una data per svolgere un sopralluogo congiunto, nella sede dove si è rilevata l’esigenza, da effettuarsi entro e non oltre 5 giorni;
- successivamente al sopralluogo, l’Impresa affidataria predisporrà il preventivo di spesa in cui dovranno essere specificate: le quantità e le dimensioni dei materiali ai quali dovrà essere applicato lo sconto di gara, nonché le ore di manodopera ed il relativo importo; il preventivo dovrà altresì indicare esplicitamente gli oneri della sicurezza;
- il preventivo dovrà pervenire a mezzo mail entro e non oltre 5 giorni dal sopralluogo;
- il ribasso offerto dall’Impresa in fase di gara dovrà essere applicato ai prezzi previsti nell’elenco prezzi all.3. In assenza di prezzi nell’ambito dell’elenco di cui al precedente all. 3 lo sconto si applicherà all’elenco prezzi dei listini ufficiali dei produttori e ai loro successivi aggiornamenti per ciascuna tipologia di prodotto da fornire o mantenere, ed a tal fine l’Impresa dovrà produrre copia dei suddetti listini, aggiornati, allegandoli a ciascun preventivo di spesa;
- l’attività potrà essere eseguita successivamente all’approvazione da parte del RUP del preventivo;
- salvo casi particolari e compatibilmente alle attività istituzionali di Ateneo, di cui all’art.3, le forniture e le manutenzioni dovranno essere programmate al fine di essere eseguite entro e non oltre:
 - 30 giorni dal ricevimento, via mail, dell’approvazione per le nuove forniture;
 - 15 giorni dal ricevimento, via mail, per le attività manutentive e lavaggio;
- gli interventi dovranno essere effettuati durante il normale orario di lavoro con esclusione del sabato, domenica e festivi;
- l’esecuzione delle attività dovrà avvenire nel rispetto di tutte le norme di legge e/o regolamenti vigenti applicabili all’oggetto del servizio e dovrà essere effettuato a regola d’arte con la massima diligenza;

- le attività saranno effettuate nel rispetto delle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- l'appaltatore dovrà preventivamente fornire i nominativi del personale tecnico che si recherà presso le strutture per effettuare il servizio;
- l'appaltatore dovrà provvedere a propria cura e spese alla pulizia e all'asportazione del materiale derivante dagli interventi, lasciando i locali sgomberi e puliti;
- l'appaltatore, ultimato il servizio, dovrà rilasciare apposita documentazione indicante tutte le operazioni effettuate e le eventuali parti sostituite, controfirmata dal referente tecnico incaricato per la verifica della corretta esecuzione del servizio.

Art. 5 - TEMPISTICA DEGLI INTERVENTI

Fermo restando quanto indicato all'Art. 4, data la particolarità e l'importanza per i fini istituzionali e degli ambienti oggetto del contratto, al fine di non interrompere un'attività di pubblico servizio, il cronoprogramma deve essere concordato preventivamente con il R.U.P., eseguendo gli interventi in modo prevalente nei periodi di sospensione delle attività didattiche.

Per tali tempistiche l'appaltatore si deve attenere scrupolosamente alle disposizioni impartite dal RUP senza per questo accampare maggiori oneri derivanti da maggiori costi.

Art. 6 - ATTIVITÀ OGGETTO DEI SINGOLI ORDINI

Il contratto dovrà essere eseguito per singoli ordini i quali possono essere riferiti a più richieste di preventivo; sono comprese tutte le attività, forniture e servizi accessori volti allo svolgimento delle forniture, come già descritte nei precedenti articoli del presente capitolato.

L'Impresa appaltatrice, a conclusione di ogni ordine, dovrà fornire la documentazione tecnica, le certificazioni di qualità e le prove di resistenza fisico-meccanica dei tessuti, nonché gli schemi grafici e le schede tecniche degli accessori di comando, dei meccanismi di movimentazione, degli elementi meccanici, degli elementi di scorrimento e di motorizzazione, di tutti gli elementi forniti e/o sostituiti.

Il RUP (firmato digitalmente)

Salvatore lembo

La delegata del dirigente (firmato digitalmente)

Arch. Anna Vecchi

L'impresa (firmato digitalmente)
